Piano Comune

COMUNE DI FIORANO MODENESE

(PROVINCIA DI MODENA)

Variante 2013 al

P S C

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

TAV. 2b
TUTELE E VINCOLI DI NATURA AMBIENTALE

Scala 1:5.000

Adozione: Del. C.C. n. 37 del 11.07.2013	Approvazione: Del.C.C. n. 21 del 27.03.2014

Il Sindaco
CLAUDIO PISTONI

Il Segretario Comunale
ANNA MARIA MOTOLESE

Progettista responsabile:
Roberto Farina (OIKOS Ricerche)

Ufficio di Piano:
Bruno Bolognesi (Comune di Fiorano Modenese)

Gruppo di lavoro OIKOS RICERCHE SRL:
Francesco Maruzza
Antonio Conticello (S.I.T. ed elaborazioni cartografiche)

Collaboratori:
Roberta Bienassi (elaborazioni grafiche)
Concetta Venezia (segreteria - editing)

Relazione geologica e microzonazione sismica:
dott. geol. Antonio Maria Babbi (S.G.G. srl)

Gruppo di lavoro S.G.G. SRL:
Filippo Rico (coordinatore e interpretazione)
Duccio Notari (D.I.S. ed elaborazioni cartografiche)

Oikos

Marzo 2014

Legenda

Rete idrografica e risorse idriche superficiali e sotterranee

Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 10 del PTCP) - (art. 12 PSC)

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi bacini e corsi d'acqua

Fasce di espansione inondabili (art. 9 c.2 lett. a del PTCP) - (art. 11 PSC)

Zone di tutela ordinaria (art. 9 c.2 lett. b del PTCP) - (art. 11 PSC)

Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art. 12 del PTCP) - (art. 4 PSC)

Settori di ricarica di tipo B - Aree di ricarica indiretta della falda

Settori di ricarica di tipo C - Bacini imbriferi di primaria alimentazione delle zone A e B

Elementi strutturanti la forma del territorio

Sistema dei crinali e sistema collinare

Collina (art. 20 del PTCP) e ambito di quinta collinare (art.34 comma 4b del PTCP)

Calanchi

Calanchi peculiari (Art. 23B, c.2 lett. a del PTCP) - (art. 8 PSC)

Calanchi tipici (Art. 23B, c.2 lett. b del PTCP) - (art. 8 PSC)

Forme sub-calanchive (Art. 23B, c.2 lett. c del PTCP) - (art. 8 PSC)

Crinali

Crinali spartiacque principali (Art. 23C, c.1, lett. a)

Crinali minori (Art. 23C, c.1, lett. b)

Patrimonio geologico

Aree del patrimonio geologico individuate dalla Regione Emilia Romagna - scheda ID 1244 "Salse di Nirano", scheda ID 2038 "la Casara", scheda ID 1254 "Calanchi del Rio del Petrolio (art. 23 PSC)

Siti del patrimonio geologico individuati dalla provincia (Art. 23D del PTCP) - (art. 16 PSC)

Zone di tutela naturalistica (Art. 24 del PTCP) - (art. 23 PSC)

Elementi funzionali della rete ecologica provinciale (art. 28 del PTCP) - (art. 21 PSC)

Nodi ecologici complessi

Corridoi ecologici primari

Connettivo ecologico diffuso

Varchi ecologici

Potenziali elementi funzionali alla costituzione della rete ecologica locale

Corridoi ecologici locali (Art.29 del PTCP)

Zone umide

Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità

Aree interessate da frane attive (art. 15 del PTCP) - (art. 5 PSC)

Aree interessate da frane quiescenti (art. 15 del PTCP) - (art. 5 PSC)

Fasce di rispetto e di salvaguardia (art. 5 PSC)

Sistemi franosi

Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità

Aree potenzialmente instabili(art. 16 del PTCP) - (art. 6 PSC)

Rischio idraulico

Limite delle aree soggette a criticità idraulica (art.11 del PTCP) - (art. 10 PSC)

NC21

Nodi di criticità idraulica: NC21 - Rio Corlo

Vulnerabilità all'inquinamento dell'acquifero principale (art. 13A del PTCP) - (art. 14 PSC)

Grado di vulnerabilità

Estremamente Elevato

Elevato

Elevato - zone destinate ad attività estrattive

Alto

Medio

Medio - zone destinate ad attività estrattive

Tutela dei campi pozzi per la captazione di acque sotterranee (art. 8 PSC)

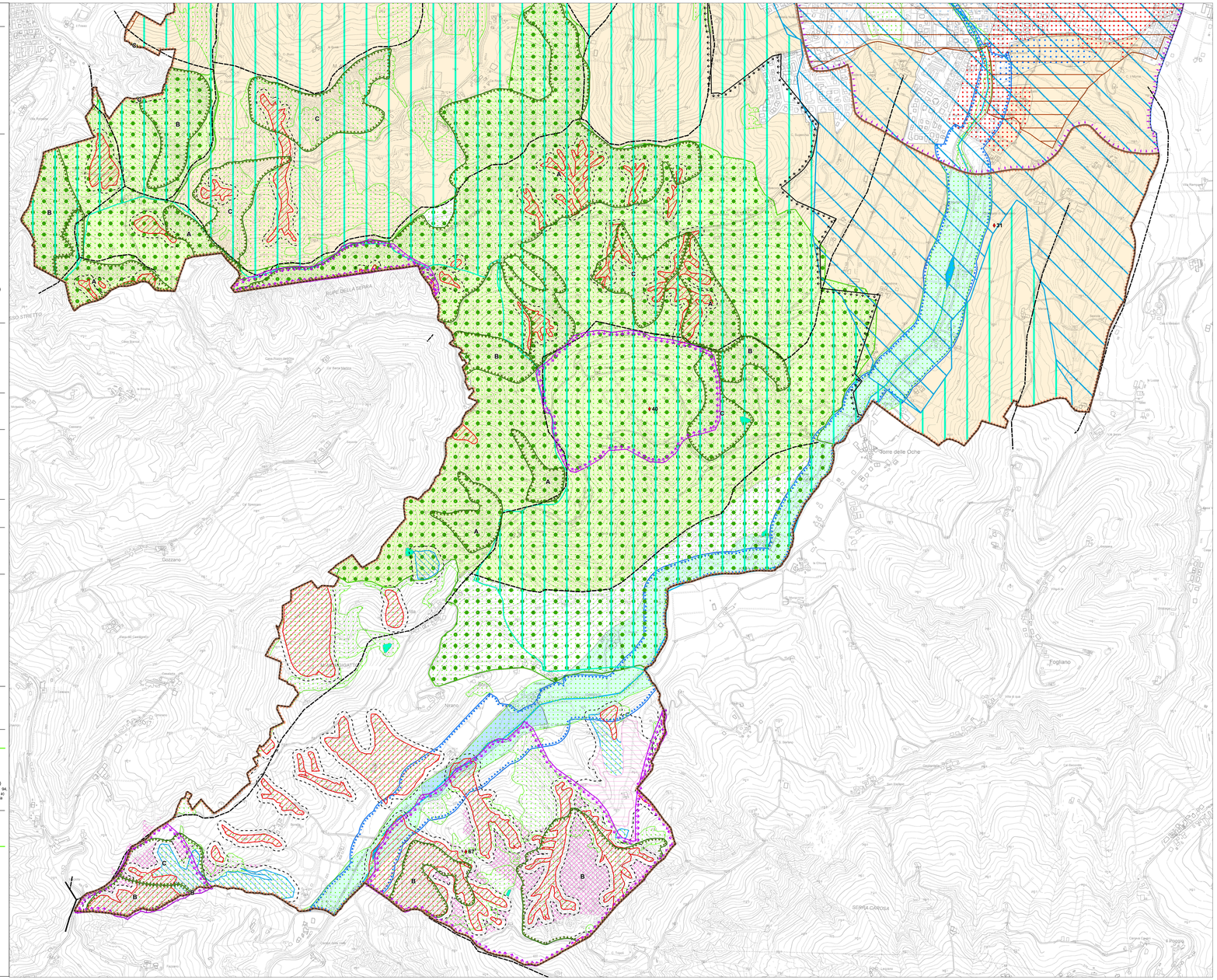
Pozzi idropotabili

Zona di rispetto pozzi

Vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923 - R.D. 1126/1926)

Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ed assimilate

Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (art.13B del PTCP) - (art. 19 PSC) (aree individuate alla lettera a) e b) dell'art. 30 del titolo III delle Norme del Piano di Tutela delle Acque)

Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola assimilate (Art.13B del PTCP) - (art. 19 PSC) (zone di rispetto delle captazioni e derivazioni dall'acqua destinata al consumo umano di cui all'art. 94, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e Aree Natura Rurale A e B del PAE, assimilate ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) secondo e terzo alinea del Piano Azione Nitrati approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n.96 del 16/01/2007

zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi ((Art. 81 c.5 del PTCP) - (art. 20 PSC)